Prot. 3870 del 23/04/2020

COMUNE DI FALERNA ALLEGATO "C II"

Provincia di Catanzaro

MISURE URGENTI DI SOLIDARIETA' ALIMENTARE A SEGUITO DELLE EMRGENZA DERIVANTE DALLA EPIDEMIA DA COVID 19

AVVISO PUBBLICO PER LA RACCOLTA DELLE DOMANDE DI ACCESSO AI BUONI SPESA

ART. 1 – OGGETTO DELL'AVVISO E RISORSE DISPONIBILI

Con Ordinanza della presidenza del Consiglio dei Ministri n. 658 del 29 marzo 2020 pubblicata su GU n. 85 del 30-3-2020 sono stati stanziati specifici fondi destinati alla erogazione di buoni spesa a favore dei nuclei familiari che a seguito della emergenza in corso relativa alla epidemia da COVID 19 si trovano in momentaneo stato di difficoltà economica tale da non consentire di soddisfare i bisogni più urgenti ed essenziali.

Il presente avviso disciplina le modalità di accesso alla erogazione di buoni spesa a favore dei **nuclei familiari residenti nel Comune di Falerna che non abbiano già usufruito del beneficio a seguito del precedente intervento di cui alla Delibera di G.C. n. 45/2020** e che si trovino nelle condizioni indicate nel comma precedente per come definite dai successivi articoli.

Le risorse disponibili alla data del presente avviso ammontano a circa € 7.500,00. Le disponibilità potranno successivamente essere incrementate con ulteriori fondi derivanti da donazioni private o ulteriori finanziamenti pubblici.

ART. 2 – DESCRIZIONE DEL BENEFICIO

Agli aventi diritto sarà erogato un valore in buoni spesa calcolato sulla base della numerosità e della composizione del nucleo familiare nonché sulle capacità reddituali e disponibilità finanziarie.

Ogni singolo buono spesa avrà un valore di € 25,00 e sarà spendibile presso gli esercizi commerciali che hanno aderito all'avviso pubblico del Comune di Falerna e che abbiano sottoscritto l'apposita Convenzione proposta dal Comune. L'elenco degli esercizi commerciali aggiornato convenzionati è pubblicato sul sito istituzionale del Comune.

I buoni spesa saranno erogati sulla base di specifica richiesta da inoltrare nelle forme disciplinate dal presente avviso e in ragione della ammissibilità della domanda ai benefici derivate dalla redazione di una graduatoria di merito. L'erogazione sarà effettuata una sola volta fino a concorrenza della disponibilità finanziaria. In caso di ulteriori disponibilità si procederà ad una ulteriore erogazione il cui ammontare sarà rideterminato in proporzione alle disponibilità accertate.
Ai sensi dell'art. 2 comma 4 lettera b) dell'ordinanza citata all'art. 1 i buoni posso essere spesi esclusivamente per l'acquisto di generi alimentari e beni di prima necessità

I buoni spesa dovranno essere utilizzati entro 30 giorni dalla consegna al nucleo familiare, il mancato utilizzo entro il predetto periodo li rende nulli, non sono rimborsabili e o rinnovabili per alcuna ragione ed ha le seguenti caratteristiche:

a) Il Buono Spesa è un documento di legittimazione cartaceo personalizzato con l'indicazione della denominazione del Comune e l'indicazione di un valore nominale d'acquisto espresso in Euro, prefinanziato e quantificato dallo stesso Comune, personalizzato con il nominativo del Beneficiario;
b) I Buoni Spesa sono cumulabili, non sono convertibili in denaro e non danno diritto ad eventuali resti in denaro. Il loro utilizzo comporta l'obbligo per il fruitore, di regolare in contanti l'eventuale differenza in eccesso tra il valore facciale del buono ed il prezzo dei beni acquistati;
c) I Buoni Spesa non sono cedibili e non possono essere commercializzati.

E' CONSENTITO l'acquisto delle seguenti tipologie di beni:
- prodotti alimentari e generi di prima necessità quali: latte, pasta, zucchero, carne,
- pane, uova, pesce, olio, frutta, verdura, scatolame, surgelati, alimenti per la prima
- infanzia, etc;
- prodotti per l'igiene personale quali: sapone, dentifricio, pannolini per bambini,
- assorbenti, carta igienica, etc;
- prodotti per la pulizia della casa quali detersivi, etc.

NON E' CONSENTITO l'acquisto di:
- alcolici (vino, birra e super alcolici vari);
- arredi e corredi per la casa (es. stoviglie etc.);
- generi di monopolio.

ART. 3 – AMMONTARE DEL BENEFICIO
L'ammontare del beneficio verrà determinato in relazione a:
a. reddito netto totale che nel mese di marzo 2020 che i componenti del proprio nucleo familiare dichiarano di aver percepito;
b. risparmi in denaro immediatamente liquidabili;
c. al numero dei componenti del nucleo famigliare richiedente;
d. eventuale canone di locazione annuo (riportato al mese) pagato per l'abitazione per un ammontare massimo di 5.164,57€/anno
e. alle risorse complessive a disposizione del comune;

Alla determinazione del reddito di cui alla lettera a. concorre qualsiasi reddito prodotto da ogni singolo componente del nucleo familiare derivante da:
- redditi di lavoro dipendente
- redditi da lavoro autonomo
- redditi d'impresa
- redditi da pensione
- redditi da assegno sociale o pensione sociale
- redditi da altre forme di sostegno sociale ad esclusione e dei redditi da pensioni o assegni di invalidità o inabilità
- Redditi da canoni derivanti da fitti attivi;
- Reddito di Cittadinanza e/o REI o NASPI

Alla determinazione del valore dei risparmi di cui alla lettera b. concorrono i saldi disponibili alla data di domanda riferiti a ogni forma di risparmio liquidabile (conti correnti bancari o postali, libretti di risparmio postale, ecc.) il cui titolare è uno dei componenti del nucleo familiare.

Sulla base degli elementi sopra elencati verrà costruita apposita graduatoria di merito in ordine decrescente dell'ammontare del beneficio assentito ai nuclei familiari e sino all'esaurimento delle

risorse portando in conto dell'ordinanza di cui all'art 1 del presente avviso ed in particolare con riferimento dell'art. 2 comma 6.

ART. 4 – REQUISITI DI ACCESSO

Per la definizione dei requisiti di accesso al beneficio si è tenuto conto della finalità dell'intervento che serve ad alleviare situazioni di grave difficoltà finanziaria conseguenti alla emergenza COVID 19.
Possono fare richiesta i capi famiglia, purché residenti, dei nuclei familiari che non dispongano di mezzi economici adeguati per assicurarsi beni di primissima necessità e il cui reddito **dipende** da membri del nucleo:

1. che sono stati costretti a interrompere, sospendere e/o chiudere la propria attività commerciale, artigianale e/o commerciale per effetto delle disposizioni di cui ai DPCM del 9 e del 23 marzo 2020;
2. che per effetto dei DPCM del 9 e 23 marzo, sono stati impediti a svolgere attività lavorativa, anche precaria e/o saltuaria e/o stagionale;
3. che sono lavoratori autonomi a Partita IVA e che sono stati costretti a interrompere, sospendere la loro attività e/o che, comunque, a seguito della crisi derivante dall'emergenza Covid – 19 hanno visto gravemente compromessa l'attività lavorativa;
4. che sono lavoratori dipendenti di attività chiusa o sospesa per effetto dei DPCM del 9 e 23 marzo a causa dell'emergenza Covid – 19, non aventi diritto all'indennità della Cassa Integrazione in Deroga (CID), che non dispongano di mezzi economici adeguati per assicurare a sé a alla propria famiglia beni di primissima necessità;
5. che sono lavoratori dipendenti di attività chiusa o sospesa per effetto dei DPCM del 9 e 23 marzo a causa dell'emergenza Covid – 19 che pur aventi diritto all'indennità della Cassa Integrazione in Deroga (CID) non la abbiano effettivamente percepita sino alla data di effettiva erogazione del beneficio di cui al presente avviso, che non dispongano di mezzi economici adeguati per assicurare a sé a alla propria famiglia beni di primissima necessità;
6. che sono inoccupati e/o disoccupati;

ART. 5 – DOMANDA E ISTRUTTORIA

Le domande di accesso devono essere presentate compilando il modello allegato. Lo stesso contiene autocertificazioni di stato attestate dal richiedente. Si richiama l'attenzione sulle conseguenze penali che derivano da false attestazioni, avvisando che il Comune procederà successivamente al riconoscimento del beneficio, alla verifica a campione delle dichiarazioni. In caso di dichiarazione non veritiera il responsabile sarà denunciato alle competenti autorità.

La domanda dovrà pervenire **esclusivamente**:

- **NON PRIMA di Venerdì 24/04/2020 dalle ore 9:00** a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC) indirizzata alla PEC del protocollo: protocollo.falerna@asmepec.it, **ovvero da PEC a PEC**, e fino a Giovedì 30/04/2020 alle ore 11:00. Le domande pervenute via PEC al di fuori delle date e degli orari sopra indicati potranno essere prese in considerazione esclusivamente nel caso di disponibilità di fondi e sempre nel rigoroso rispetto della cronologia dell'arrivo determinata dalla data e dell'orario di arrivo definita in automatico dal sistema informatico comunale.
- **NON PRIMA di Venerdì 24/04/2020 dalle ore 9:00** direttamente all'ufficio protocollo del comune di Falerna, sito in via Pigna in Falerna Centro Capoluogo, dalle ore 09:00 alle ore 11:00 e sino a giovedì 30/04/2020, rispettando rigorosamente le **norme sul distanziamento sociale**

vigenti al momento (distanza interpersonale di almeno un metro e utilizzo dei dispositivi di sicurezza cioè guanti e mascherina). Le domande pervenute direttamente all'ufficio protocollo al di fuori delle date e degli orari sopra indicati potranno essere prese in considerazione esclusivamente nel caso di disponibilità di fondi e sempre nel rigoroso rispetto della cronologia dell'arrivo determinata dalla data e dell'orario di arrivo definita dall'apposita certificazione rilasciata dal personale comunale addetto alla ricezione.

Le domande verranno accolte fino ad esaurimento delle somme a disposizione (circa € 7.500,00) del comune di Falerna dando priorità secondo l'ordine cronologico di arrivo.
Le domande ricevute saranno istruite dall'Amministrazione Comunale- Servizi Sociali che provvederà ad elaborare specifica graduatoria di merito costruita ai sensi dell'ordinanza di cui all'art 1 del presente avviso ed in particolare con riferimento dell'art. 2 comma 6 che recita: << *ciascun comune individua la platea dei beneficiari ed il relativo contributo tra i nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19 e tra quelli in stato di bisogno, per soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali con priorità per quelli non già assegnatari di sostegno pubblico*>>.

La graduatoria sarà approvata con determina del Responsabile Servizi sociali che sarà pubblicata all'albo pretorio e sul sito istituzionale del comune. Gli aventi diritto saranno quindi invitati a ritirare i buoni spesa presso gli uffici comunali, nelle forme che saranno determinate.

Falerna 23/04/2020

Il Sindaco
Prof. Ing. Daniele MENNITI

MENNITI DANIELE 23.04.2020 07:51:16 UTC